

MOZIONE

Per una deduzione fiscale massima di 300 franchi annui delle spese veterinarie per possessori di animali da compagnia o per pratica sportiva

del 22 gennaio 2019

Chi possiede un'animale da compagnia, spesso e volentieri, non lo ritiene solo un animale, ma un membro a tutti gli effetti della famiglia e per esso, nonché per la sua salute, spende anche cifre importanti.

A titolo d'esempio, secondo un articolo di Comparis.ch, apparso il 31 agosto 2018, in Svizzera una famiglia su quattro possiede un gatto e il loro numero a livello nazionale si attesta a 1.4 milioni.

In Ticino, secondo l'Ufficio del veterinario cantonale, si parla di 25'000 cani e 30'000 gatti.

Rispetto al passato, e proprio per questo cambiamento sociale verso la cura degli animali, la loro media di vita è alzata notevolmente.

Secondo l'Ufficio federale di statistica, gli svizzeri spendono 1.5 miliardi di franchi per i loro animali domestici; circa 600 milioni di franchi sono riservati ai servizi, per la maggior parte riguardanti il veterinario.

Vi è anche chi parla ormai di "Pet Economy". Ansa.it riportava nel 2017 cifre per un business da oltre 9.9 miliardi di euro tra accessori, cibo e spese veterinarie per gli animali da affezione. Ciò attesta la sempre maggiore importanza che gli animali da compagnia hanno assunto nella vita quotidiana dei loro padroni.

Anche nel rapporto Eurispes 2018 si evidenzia come vi sia una maggiore tendenza dei proprietari di animali da compagnia o sportiva a ridurre le proprie spese personali in favore di quelle per il proprio animale (32%).

Non va inoltre sottovalutato anche il ruolo sociale che l'animale da compagnia svolge, favorendo la socializzazione e il movimento (in particolare per i proprietari di cani) e, in generale, contribuendo al benessere psicofisico degli esseri umani. I benefici per la salute delle persone sono comprovati.

Con la presente mozione si chiede dunque al Consiglio di Stato di **introdurre una deduzione fiscale per un importo massimo di 300 franchi (franchigia 50 franchi) – e conseguentemente una voce nella dichiarazione fiscale – delle spese veterinarie e dei farmaci per gli animali da compagnia o pratica sportiva prescritti da un veterinario che opera su suolo cantonale.**

Al fine di evitare abusi al riguardo, per potere ottenere tale detrazione fiscale si dovrà **dimostrare che l'animale è legalmente posseduto** tramite una di queste opzioni:

- a) numero microchip;
- b) certificato del proprio veterinario di fiducia che attesti anche eventuali passaggi di proprietà, qualora ne fosse a conoscenza;
- c) registrazione volontaria tramite autocertificazione (formulario scaricabile dal sito del Cantone – veterinario cantonale) da parte del contribuente che si impegna nella detenzione giuridica dell'animale da compagnia

In particolar modo, per quel che riguarda il punto a) si ricorda che l'obbligo vige solo per i cani e non per i gatti. Anche se per il Consiglio federale il fatto che non abbiano il microchip non è ritenuto un problema, in particolare per potenziali epizootie data dalla mobilità maggiore di questo animale, è innegabile che ciò indurrebbe molti proprietari a "microchippare" il proprio micio.

È indicativo infatti che la Società svizzera dei veterinari abbia infatti più volte lanciato azioni speciali proprio per sensibilizzare i possessori di felini sull'importanza di dotarli di microchip.

Spese veterinarie riconosciute che danno luogo alla detrazione fiscale:

- a) prestazioni professionali rese dal veterinario;
- b) acquisto di medicinali veterinari prescritti e/o acquistati presso il veterinario;
- c) analisi di laboratorio;
- d) interventi presso studi o cliniche veterinarie.

La ricevuta di queste prestazioni farà testo per la deduzione fiscale unicamente con l'attestazione – corredata da logo o timbro dello studio veterinario – che il possessore dell'animale da compagnia o per pratica sportiva andrà a richiedere.

Prevedere sanzioni se presentate documentazione giuridica e spese veterinarie false:

- a) **da 50 a 300 franchi** per indebita detrazione fiscale;
- b) **da 50 a 300 franchi** per mancata regolarizzazione del possesso dell'animale da compagnia o pratica sportiva.

Lara Filippini
Aldi - Beretta Piccoli - Corti -
Merlo - Viscardi